

LA SITUAZIONE. L'allenatore gardesano parla della sosta prolungata e del tour de force che attende la sua formazione: in marzo 7 partite in 3 settimane

Sottili lancia la Feralpialò: «Si lavora per salire»

«Aumentati i carichi per essere pronti, come minimo voglio il 4° posto Squadre del girone C avvantaggiate, andava bloccato tutto il torneo»

Sergio Zanca

«Vogliamo provare ad arrivare almeno quarti», afferma l'allenatore della Feralpialò, Stefano Sottili, che ha trascorso nella sua casa di Figline Valdarno i 3 giorni di riposo. Al momento i gardesani sono quinti in classifica, appaiati al Padova, a 4 lunghezze dal Sudtirolo, che ha una gara in più: «Siamo reduci da 6 partite utili consecutive - prosegue Sottili - e sabato giocheremo a Piacenza, uno scontro diretto. Vogliamo allungare la stringa positiva».

Nelle settimane di pausa per il Coronavirus, la Feralpialò ha cambiato la preparazione: «Negli ultimi giorni i carichi sono aumentati - risponde il tecnico fiorentino -. L'obiettivo: migliorare la condizione atletica dei componenti della rosa, visto che c'era chi aveva accusato qualche problema. Con la ripresa della preparazione lavoreremo in maniera differenziata, e non tutti in gruppo».

DAL 7 AL 29 MARZO i gardesani sono attesi da ben 7 gare, una ogni 3 giorni: «I ragazzi hanno già vissuto un'esperienza simile in gennaio, tra

campionato e coppa. Io stesso ho sperimentato un'identica situazione l'anno scorso con la Viterbese, rimasta ferma per 2 mesi, in settembre e ottobre, poi costretta a giocare per un lungo periodo la domenica che il mercoledì. È chiaro che diventano fondamentali i ricambi, tanto più che nel corso di una partita si possono effettuare 5 sostitu-

zioni. Qualcuno si esprimerà al meglio nell'arco di 2 match, poi avrà bisogno di rifrattare; altri invece reggeranno per 3 o 4. Sarà indispensabile curare i particolari. Non dobbiamo rendere al di sotto delle nostre capacità».

La Lega Pro ha bloccato i gironi A e B, facendo scendere in campo il gruppo C: «Io avrei fermato l'intero campio-

nato. Così le compagini del Centro Sud arriveranno ai play-off più fresche, con un carico di impegni e di fatica decisamente inferiore».

La Feralpialò sta segnando da 10 gare consecutive: «La squadra è in grado di capitalizzare le occasioni create con elementi in grado di trovare la strada della rete».

IL ROVESCIO della medaglia è rappresentato dalla difesa, che in trasferta subisce da 7 incontri di seguito: «Colpa dei numerosi infortuni: il rendimento ne ha risentito. Se vogliamo scalare qualche posizione bisogna migliorare».

Sottili ha una media punti di 1,84 a partita. In passato nessun allenatore è stato capace di tanto alla Feralpialò: «L'obiettivo è continuare a migliorare, nonostante le numerose difficoltà, dettate dal valore degli avversari e dagli impegni ravvicinati».

Il Vicenza sembra ormai avere messo un piede in B: «Ha accumulato un buon margine di vantaggio (6 punti) sulla Reggina che avrà comunque l'opportunità di accorciare le distanze nello scontro diretto. Quello sarà il crocevia della stagione. Da non trascurare nemmeno il



Stefano Sottili, 50 anni, allenatore della Feralpialò

Carpi, 3°: mercoledì della prossima settimana verrà a Salò. Intanto ha già affrontato le più forti».

Sabato si riparte a Piacenza: «Ha mantenuto la struttura dello scorso campionato, con la promozione sfuggita all'ultima giornata. Ma ha inserito alcuni giovani».

Chissà se in futuro Sottili applicherà il decalogo del tede-

scio Ralf Rangnick, papabile prossimo allenatore del Milan: zero multe per chi non rispetta le regole interne, ma una serie di provvedimenti alternativi (tagliare l'erba del campo, aiutare i magazzinieri, allenarsi in tutti): «È un modo nuovo e simpatico di punire chi sbaglia», commenta Sottili. •

Il notiziario

L'attività delle giovanili resta sospesa

Per il Coronavirus è sospesa l'attività delle giovanili della Feralpialò. Un'intera settimana, in cui i ragazzi rimarranno a casa da scuola e dal campo.

DOPO I 3 giorni di riposo concessi dall'allenatore Stefano Sottili, la prima squadra riprenderà la preparazione al Turina domani mattina, con sedute a porte chiuse. Il rifinitore Tommaso Ceccarelli e il terzino Davide Vitturini, fermati da malanni muscolari, affronteranno la visita medica per ottenere l'«ok», e, salvo imprevisti negativi, riprenderà a lavorare in pieno con i compagni. Così l'unico a continuare la preparazione a parte sarà il difensore Nicolas Giani, che lamenta una fastidiosa contrattura. Per la gara di sabato a Piacenza (ore 15), al momento non è chiaro se la Lega Pro stabilirà delle limitazioni all'accesso degli spettatori. Non ancora fissato l'orario del recupero interno col Carpi di mercoledì 11 marzo. © RIPRODUZIONE RISERVATA